

Mittente	Muscettola Antonio	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	15/4/1660	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Ventimiglia
Incipit	Invaghito di quelle rare doti, che rendono Vostra Paternità Molto Reverenda ammirabile al mondo		
Contenuto	Antonio Muscettola, seguendo il consiglio dell'amico Vincenzo Pallavicino, si concede di inviare una lettera a padre Angelico Aprosio; esprime grande ammirazione nei confronti del destinatario e si propone a suo completo servizio. Riferisce della prossima, probabile, pubblicazione in ristampa delle sue 'Poesie' [già pubblicate in prima edizione nel 1659, Napoli, Eredi del Cavallo], raccolta che prevederà l'aggiunta di nuove composizioni; una di queste ultime viene proposta in allegato [pagina smarrita] al giudizio dell'illustre personaggio di Ventimiglia affinché questi possa sostenere e divulgare il nome del poeta. [La missiva sarebbe stata poi pubblicata dallo stesso Aprosio ne 'La Biblioteca Aprosiana passatempo autunnale di Cornelio Aspasio Antivigilmi', Bologna, Manolesi, 1673, pp. 470-471].		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria di Genova, Ms.E.IV.14, Muscettola Antonio		
Compilatore	Zuccalà Pasquale		